

SOCIALE Leone commenta la presa di posizione della Caritas

«Il problema sfratti esiste»

La scorsa settimana la Caritas locale ha lanciato l'idea di pensare all'utilizzo degli alloggi sfitti – appartenenti a Comune, parrocchia e privati – per coloro che sono sfrattati e non hanno più una casa. Abbiamo chiesto il parere del vicesindaco ed assessore ai Servizi sociali Marco Leone.

«L'idea della Caritas – afferma – è condivisibile; appena ero stato eletto avevo fatto un piccolo censimento degli alloggi sfitti che erano oltre 500 (dati del dicembre 2011). Da allora, molti alloggi sono stati affittati o venduti».

Il Comune può fare qualcosa per affrontare il problema? «Come amministrazione – risponde Leone – per incentivare ad affittare, si era già applicata e si ap-



Il vicesindaco Marco Leone

plica tuttora un'aliquota massima sull'Imu per gli alloggi lasciati vuoti proprio per smuovere il terreno, ma la gente, da quanto sento dire, preferisce lasciarli

vuoti piuttosto che avere problemi. Ho recentemente risolto un'emergenza abitativa a seguito di sfratto in collaborazione con Monviso Solidale, San Vincenzo, Parrocchia e Gruppo Caritas, ma purtroppo si è appena riproposto un nuovo caso a cui speriamo di dare a breve soluzione. Una boccata d'ossigeno al problema di chi perde la casa è arrivata con i bandi di sostegno alla locazione della Regione Piemonte: questi soldi permettono a molte famiglie di evitare lo sfratto, ma ci sono lungaggini burocratiche del tutto inspiegabili: per fare un esempio stiamo ancora aspettando il contributo riferito all'anno 2012 pur avendo già inoltrato le domande di contributo 2013. In media partecipano a questi bandi

una ventina di famiglie».

In conclusione, com'è globalmente la situazione a Cavallermaggiore sul fronte del problema-casa? «Non è delle migliori – dice Leone – teniamo presente che molti nuclei familiari si sono trasferiti in altre città per via di affitti più contenuti e maggiori possibilità lavorative o, nel caso di extracomunitari, hanno fatto ritorno al loro paese riducendo gli sfratti in Cavallermaggiore. Sono comunque molto soddisfatto perchè, grazie alla sinergia tra il mio assessorato, il Consorzio Monviso Solidale, la S. Vincenzo e il Gruppo Caritas, riusciamo tutti insieme a far fronte ai vari problemi che quotidianamente si presentano». ●

Luca Martini